

Liceo “Marie Curie” (Meda)
Scientifico – Classico – Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a.s. 2024/2025

CLASSE	Indirizzo di studio
4AS	LICEO SCIENTIFICO

Docente	BELLOTTI LAURA
Disciplina	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Monte ore settimanale nella classe	2 ORE
Documento di Programmazione disciplinare presentata in data 21/10/2024	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1. Profilo generale della classe

- 1.1.1. **Primo gruppo** (80 alunni con un'ottima preparazione di base)
- 1.1.2. **Secondo gruppo** (8% alunni con una buona preparazione di base)
- 1.1.3. **Terzo gruppo** (% alunni con un'accettabile preparazione di base)
- 1.1.4. **Quarto gruppo** (2% alunni con una modesta preparazione di base)

1.2. **Alunni con bisogni educativi speciali:** Per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti.

1.3. Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Interesse nei confronti della disciplina: XAdeguato <input type="checkbox"/> Abbastanza adeguato <input type="checkbox"/> Poco adeguato <input type="checkbox"/> Non adeguato	Impegno nei confronti della disciplina: XBuono <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Scarso
Comportamento: XResponsabile <input type="checkbox"/> Abbastanza responsabile <input type="checkbox"/> Poco responsabile <input type="checkbox"/> Per niente responsabile	

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

- XProve soggettive di valutazione (es. interrogazioni, ecc.);
- XProve oggettive di valutazione (test, questionari Ecc.);
- XOsservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;
- XColloqui con le famiglie;
- XEsiti dell'ordine di scuola o della classe precedente;

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale:

COMPETENZE <ul style="list-style-type: none">• Acquisire una padronanza progressiva dell'uso degli strumenti per sviluppare l'interazione comunicativa ed espressiva in varie forme di produzione artistica. • Saper collocare l'opera d'arte nel contesto storico – geografico e culturale.• Esposizione orale e scritta pertinente con terminologia specifica.• Analizzare i caratteri stilistico - formali e iconografici basilari dell'opera d'arte.	CAPACITÀ <ul style="list-style-type: none">• Capacità di operare con metodo logico, razionale e autonomo• Acquisizione di nuove tecniche grafiche• Padronanza della metodica corretta nelle rappresentazioni spaziali complesse, partendo dalle regole geometriche, grafiche o stilistiche Capacità di analisi delle principali strutture urbanistiche trattate nel programma • Capacità di analisi delle diverse parti strutturali e del linguaggio formale di un'opera d'arte.• Sviluppo della capacità di interpretare gli aspetti di una produzione artistica, collegandola alla corrente di appartenenza e al percorso creativo dell'artefice• Produrre elaborazioni personali sui contenuti affrontati nel percorso didattico;• Utilizzo di una terminologia specifica in modo appropriato e personale• Collocazione spazio-temporale e confronto diacronico e sincronico
--	---

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

Classe 4° AS Liceo Scientifico	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Osservare ed esprimere la realtà in relazione alla visione, verificando e potenziando le capacità di scelta nell'espressione.</p> <p>Conoscere gli strumenti indispensabili per sviluppare l'interazione comunicativa ed espressiva in varie forme di produzione artistica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza e applicazione dei concetti fondamentali nella progettazione architettonica; • potenziamento e personalizzazione delle tecniche espressive • Conoscenza dei caratteri generali dei periodi storico–artistici affrontati nell'anno scolastico dal Rinascimento maturo al Neoclassicismo. • Riconoscere genere, tecniche, materiali della produzione artistica. • Riconoscere le principali iconografie e le principali tipologie architettoniche attinenti al programma annuale.

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

MODULO 1: RINASCIMENTO MATURO	<p>Storia dell'arte</p> <p>- Leonardo: breve ripasso. Il Cenacolo; La Gioconda. Raffaello: Lo sposalizio della Vergine; Madonne;; Stanze Vaticane; Ritratto di Leone X con 2 cardinali;Trasfigurazione. Michelangelo: Le Pietà; Tondo Doni; Battaglia di Cascina; Tomba di Giulio II; Volta della Cappella Sistina; Giudizio Universale; Basilica di San Pietro.</p>	<p>settembre ottobre</p>
	<p>- Giorgione: La Tempesta. Pala di Castelfranco, La Venere dormiente - Tiziano: Assunta. Venere di Urbino, Ritratto di Paolo III - Il Manierismo: caratteri generali-Le deposizioni di Pontormo e Rosso Fiorentino Giulio Romano. Palazzo Te e Sala dei Giganti G. Vasari. Palazzo degli Uffizi -Andrea Palladio. Villa Capra. Villa Barbaro. Teatro olimpico, Palazzo della Ragione</p>	<p>novembre</p> <p>dicembre</p>

<p>MODULO 2: BAROCCO</p>	<p><i>Arte e Controriforma.</i> - <i>Il '600: caratteri generali - Carracci Il mangiafagioli. Trionfo di Bacco e Arianna</i> <i>Caravaggio: Canestra di frutta. Maddalena penitente. Vocazione di S. Matteo. Deposizione di Cristo. Crocifissione di San Pietro. Conversione di S. Paolo. Morte della Vergine. Resurrezione di Lazzaro.</i> - <i>G. L. Bernini: David. Apollo e Dafne. Baldacchino. Monumento funebre di Urbano VIII. Monumento funebre di Alessandro VII. Fontana dei Fiumi. Colonnato di S. Pietro. Chiesa di Sant'Andrea al Quirinale.</i></p> <p>- <i>F. Borromini: Chiesa di S. Carlo alle Quattro Fontane. Chiesa di Sant'Ivo alla sapienza.</i></p>	<p>gennaio febbraio</p>
<p>MODULO 3: BAROCCO EUROPEO E ROCOCO'</p>	<p>- <i>Il Seicento in Europa - P. Rubens: La morte di Ippolito - H. Rembrandt: Lezione di anatomia del dottor Tulp; La ronda di notte. - D. Velazquez: Las Meninas.</i> - <i>Il Rococò: caratteri generali. Architettura: Reggia di Versailles, Palazzina di caccia di Stupinigi e la Basilica di Superga di F. Juvarra, la reggia di Caserta di L. Vanvitelli</i> - <i>Il Vedutismo: Canaletto: La piazzetta dei marmorari e Veduta del bacino di San Marco</i></p>	<p>febbraio</p>
<p>MODULO 4: IL NEOCLASSICISMO</p>	<p>- <i>Il Neoclassicismo: caratteri generali. Architettura francese: E. Boullée (progetto del Cenotafio di Newton), G. Piermarini (Teatro alla Scala di Milano, Villa Reale di Monza). Progetto definitivo per il Foro Bonaparte di Milano.</i> - <i>A. Canova: Teseo sul minotauro. Monumento funebre a Clemente XIII. Amore e Psiche. Paolina Borghese. Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria.</i> - <i>J. L. David. Il giuramento degli Orazi. Morte di Marat.</i></p> <p>- <i>F. Goya : Il sonno della ragione genera mostri, Saturno che divora un figlio, Le fucilazioni del 1808 del Monte Pio.</i></p>	<p>marzo aprile</p> <p>maggio</p> <p>giugno</p>
<p>MODULO 1: LA PROSPETTIVA CENTRALE COI PUNTI DI DISTANZA</p>	<p>Disegno: -<i>Ripasso: Prospettiva centrale ,coi punti di distanza, di figure solide semplici e in composizione e di design</i></p>	<p>settembre ottobre novembre</p>

MODULO 2: PROSPETTIVA ACCIDENTALE DI FIGURE PIANE.	<i>Prospettiva accidentale ,coi punti di fuga, di figure solide semplici e in composizione</i>	novembre dicembre
MODULO 3: PROSPETTIVA ACCIDENTALE DI FIGURE SOLIDE.	<i>- Prospettiva accidentale: metodo dei punti di fuga applicato a composizioni di solidi accostati e sovrapposti.</i>	gennaio febbraio
MODULO 4: PROSPETTIVA ACCIDENTALE DI SOLIDI COMPLESSI E ELEMENTI ARCHITETTONICI.	<i>- Prospettiva accidentale: metodo dei punti di fuga applicato a solidi complessi e ad elementi architettonici.</i>	marzo aprile
MODULO 5: TEORIA DELLE OMBRE IN ASSONOMETRIA	<i>- Teoria delle ombre di figure piane e solide applicata all'assonometria.</i>	maggio giugno

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Eventuali attività saranno valutate in itinere e condivise dal Cdc.

5. MODALITA' DI LAVORO

Indicare le metodologie che si intendono utilizzare

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione guidata | <input type="checkbox"/> Laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Writing and reading | <input type="checkbox"/> Learning by doing |
| <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving | <input type="checkbox"/> Brainstorming |
| <input type="checkbox"/> E-learning | <input type="checkbox"/> Peer education |

Indicare le strategie che si intendono utilizzare

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Studio autonomo | <input checked="" type="checkbox"/> Esercizi differenziati |
| <input checked="" type="checkbox"/> Attività progettuali | <input type="checkbox"/> Partecipazione a concorsi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Attività di
recupero/consolidamento | <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lavori individuali | <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Visite e viaggi d'istruzione |

6. AUSILI DIDATTICI

Libri di testo

Titolo: DISEGNA SUBITO/ VOLUME UNICO

Autori: ROBERTA GALLI

Casa Editrice: ELECTA

Titolo: DAL BAROCCO AL POSTIMPRESSIONISMO VERSIONE ARANCIONE VOL.4

Autori: CRICCO GIORGIO- DI TEODORO FRANCESCO PAOLO

Casa Editrice: ZANICHELLI

- | | |
|---|-----------------------------------|
| <input type="checkbox"/> E-book | XLIM |
| XTesti di consultazione | XFotocopie |
| XBiblioteca | <input type="checkbox"/> Palestra |
| XSchemi e mappe | XComputer |
| <input type="checkbox"/> Videocamera/ audioregistratore | XSussidi audiovisivi |
| XLaboratorio di disegno | <input type="checkbox"/> Altro |

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

ORGANIZZAZIONE DEL RECUPERO

Tipologia	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riproposizione dei contenuti in forma diversificata ✓ Attività guidate a crescente livello di difficoltà ✓ Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro ✓ Studio individuale
Tempi	Settimana di recupero curricolare. In itinere
Modalità di verifica intermedia delle carenze del I quadrimestre	Verifica scritta valida per l'orale Verifica grafica Verifica orale
Modalità di notifica dei risultati	Comunicazione allo studente Registro elettronico

ORGANIZZAZIONE DEL POTENZIAMENTO per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione

Tipologia	Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze: <u>Storia dell'arte</u> : approfondimento in itinere di argomenti più complessi. <u>Disegno</u> : approfondimento in itinere di argomenti più complessi.
Tempi	Settimana di potenziamento
Modalità di verifica	Controllo lavori di approfondimento

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Tipologia delle verifiche	XTest XQuestionari XRelazioni <input type="checkbox"/> Scrittura di testi (riassunti, testi descrittivi, narrativi, argomentativi) <input type="checkbox"/> Traduzioni XProve strutturate o semi-strutturate <input type="checkbox"/> Analisi testuale XRisoluzione di problemi ed esercizi XSviluppo di progetti
---------------------------	---

	<input type="checkbox"/> Test motori X Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche X Colloqui orali X Presentazioni <input type="checkbox"/> Altro _____
Criteri di misurazione della verifica	Per le griglie di valutazione si fa riferimento al documento di valutazione del dipartimento disciplinare
Tempi di correzione	Max 15 gg.
Modalità di notifica alla classe	Comunicazione diretta allo studente Registro elettronico
Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie	Registro elettronico
NUMERO PROVE DI VERIFICA	Numero minimo di verifiche scritto/grafiche per quadrimestre: N.1 (1° quadrimestre) N.2 (2° quadrimestre) Numero minimo di verifiche orali per quadrimestre: N.1 (1° quadrimestre) N.1 (2° quadrimestre)

9. ESITI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: si rimanda a quanto indicato nella programmazione del consiglio di classe, con particolare riferimento alle seguenti competenze specifiche della disciplina: (il docente indichi le competenze europee perseguite).

COMPETENZA	DEFINIZIONE	CONOSCENZE, CAPACITA', ATTITUDINI
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.	X Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle principali caratteristiche dei diversi stili e registri del linguaggio nonché della variabilità del linguaggio e della comunicazione in contesti diversi. X Capacità di comunicare sia oralmente sia per iscritto in tutta una serie di situazioni comunicative e di adattare la propria comunicazione a seconda di come lo richieda la situazione. X Capacità di distinguere e di utilizzare diversi tipi di testi, di cercare,

		<p>raccogliere ed elaborare informazioni, di usare sussidi e di formulare ed esprimere le argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.</p> <p>X Disponibilità ad un dialogo critico e costruttivo ed interesse a interagire con gli altri, con la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e della necessità di usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.</p>
<p>COMPETENZE DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO</p>	<p>La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.</p>	<p>X Capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti.</p> <p>X Attitudine alla valutazione critica e curiosità, interesse per questioni etiche e rispetto sia per la sicurezza sia per la sostenibilità, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico.</p>
<p>COMPETENZA DIGITALE</p>	<p>Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.</p>	<p>X Capacità di cercare, raccogliere e trattare le informazioni e di usarle in modo critico e sistematico, accertandone la pertinenza e distinguendo il reale dal virtuale pur riconoscendone le correlazioni.</p> <p>X Attitudine critica e riflessiva nei confronti delle informazioni disponibili e uso responsabile dei mezzi di comunicazione interattivi.</p>
<p>IMPARARE AD IMPARARE</p>	<p>Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione</p>	<p>X Conoscenza e comprensione delle proprie strategie di apprendimento preferite, dei punti di forza e dei punti deboli delle proprie abilità.</p> <p>X Acquisizione delle abilità di base (come la lettura, la scrittura e il calcolo e l'uso delle competenze TIC) necessarie per un apprendimento ulteriore.</p> <p>X Capacità di perseverare nell'apprendimento, di concentrarsi per periodi prolungati e di riflettere in</p>

	<p>di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.</p>	<p>modo critico sugli obiettivi e le finalità dell'apprendimento stesso. X Curiosità di cercare nuove opportunità di apprendere e di applicare l'apprendimento in una gamma di contesti della vita.</p>
<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p>	<p>Includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.</p>	<p><u>Competenze sociali:</u> X Capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista e di essere in consonanza con gli altri. X Attitudine alla collaborazione, interesse per la comunicazione interculturale, apprezzamento della diversità, rispetto degli altri e superamento dei pregiudizi. <u>Competenze civiche</u> X Capacità di impegnarsi in modo efficace con gli altri nella sfera pubblica nonché di mostrare solidarietà e interesse per risolvere i problemi che riguardano la collettività locale e la comunità allargata nel pieno rispetto dei diritti umani, tra cui anche quello dell'uguaglianza quale base per la democrazia.</p>
<p>SENSO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITÀ</p>	<p>Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono.</p>	<p>X Capacità di identificare le opportunità disponibili per attività personali, professionali e/o economiche, comprese questioni più ampie, come ad esempio una conoscenza generale del funzionamento dell'economia. X Capacità di pianificazione, di organizzazione, di gestione, di leadership e di delega, di analisi, di comunicazione, di rendicontazione, di valutazione, capacità di lavorare sia individualmente sia in collaborazione all'interno di gruppi. X Spirito di iniziativa, capacità di anticipare gli eventi, indipendenza e innovazione nella vita privata e sociale come anche sul lavoro (in cui rientrano motivazione e determinazione a raggiungere</p>

		obiettivi, siano essi personali, o comuni con altri, anche sul lavoro).
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.	X Consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo (con conoscenza di base delle principali opere culturali). X Capacità di cogliere la diversità culturale e linguistica in Europa e in altre parti del mondo e la necessità di preservarla. X Capacità di correlare i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri. X Atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa.

Indice

- 1. Analisi della situazione di partenza**
 - 1.1. Profilo generale della classe**
 - 1.2. Alunni con bisogni educativi speciali**
 - 1.3. Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
 - 2.1. Articolazione delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
- 5. Metodologie**
- 6. Ausili didattici**
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
- 9. Esiti di apprendimento attesi relativamente alle competenze chiave europee**

